

PROVINCIA DI BIELLA

Ambiente e Agricoltura - DT

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 599

IN DATA 09-03-2010

Oggetto: Metallurgica Biellese S.r.l. - Complesso I.P.P.C sito in Via F.Ili Cairoli, n. 150 - 13894 Gaglianico (BI). Aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/06/07.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì

Impresa: Metallurgica Biellese S.r.l.

Stabilimento di Gaglianico (BI).

Sede Legale: *Via F.Ili Cairoli n. 150 – 13894 GAGLIANICO (BI).*

Sede Operativa: *Via F.Ili Cairoli n. 150 – 13894 GAGLIANICO (BI).*

Codice Impresa: **7456**

Visti

- L'art 10 del D.Lgs. 18/02/005 n. 59, - Modifica degli impianti o variazione del gestore – atto a disciplinare le modifiche che il soggetto autorizzato intende apportare ai complessi IPPC;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19.06.2007 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti esistenti al complesso I.P.P.C. in capo alla ditta metallurgica biellese S.r.l. per l'unità locale di Via F.Ili Cairoli, n. 150 per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 5.1. *Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno;*
- la richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dalla "Metallurgica Biellese" S.r.l., ubicata in Via F.Ili Cairoli, n. 150 nel Comune di Gaglianico (BI), datata 20/11/2009, pervenuta al protocollo n. 47025 del 03/12/2009, in riferimento ad alcune modifiche all'impianto, consistenti in:

- inserimento in autorizzazione di nuovi codici CER, correlati alle tipologie di rifiuti attualmente gestiti presso il centro, per i quali verrà svolta esclusivamente l'attività di messa in riserva "R13" e/o di deposito preliminare "D15";
 - nell'incremento del quantitativo massimo di rifiuti pericolosi movimentati annualmente;
- la nota ns. prot n. 47633 del 10/12/09 con la quale questa Amministrazione ha trasmesso la documentazione tecnica allegata alla richiesta avanzata dalla società oggetto del presente atto, al Comune di Gaglianico, al Dipartimento A.R.P.A. di Biella, alla A.S.L. BI di Biella ed al Cordar S.p.A. Biella Servizi. La richiesta, formulata ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 59/05, era finalizzata a stabilire se la modifica agli impianti richiesta fosse da considerare sostanziale o meno ai fini dell'eventuale prosecuzione dell'iter, nei termini stabiliti dall'art. 10 medesimo.
 - vista la nota del Cordar S.p.A. Biella Servizi pervenuta in data 24/12/2009, ns. prot. n. 365 del 05/01/10, nella quale si comunica che "Gli interventi previsti non interessano le modalità e la qualità dei reflui conferiti alla pubblica fognatura, pertanto si esprime il proprio nulla osta all'aggiornamento richiesto";
 - dato atto che non è pervenuto parere ostativo da parte degli altri enti interpellati, nei termini stabiliti dall'art. 10, ai fini dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della "Metallurgica Biellese" S.r.l.;
 - richiamato il verbale del Comitato Tecnico del 21/01/2010 durante il quale sono stati esaminati gli elaborati allegati all'istanza di modifica indicata in oggetto;
 - considerato che a giudizio del Comitato Tecnico le modifiche prospettate non costituiscono modifica sostanziale, tenuto conto della definizione contenuta nell'art. 2 comma 1 lett. n) del D. Lgs. 59/05, non essendo ravvisabile la loro capacità di indurre effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l'ambiente, a condizione che l'attività venga svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. Durante l'attività di stoccaggio dovranno essere valutate ed evitate tutte le operazioni che possono comportare il contatto tra sostanze in grado di reagire generando una situazione di pericolo.
 - B. Le attività di stoccaggio e miscelazione degli oli dovranno essere eseguite tenendo conto di quanto previsto dal Consorzio oli usati al fine di ottimizzare le operazioni di recupero e di smaltimento.
 - C. Tutti i contenitori utilizzati per materiali potenzialmente volatili (solventi, vernici, ecc.) vanno mantenuti in contenitori costantemente sigillati. Inoltre per tali rifiuti eventuali operazioni di movimentazione e miscelazione dovranno essere effettuate in piena conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.
 - Richiamata la nota prot. n. 5874 del 08/02/10 con la quale questa Amministrazione ha provveduto a comunicare l'esito dell'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 59/05.

Valutate le richieste avanzate dal richiedente in ordine ai contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e tenuto conto della documentazione esposta in premessa, risulta

opportuno provvedere all'aggiornamento della autorizzazione in capo alla Ditta "Metallurgica Biellese" S.r.l.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di sostituire l'allegato "F – Gestione rifiuti" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19.06.2007, alla "Metallurgica Biellese" S.r.l. per l'unità locale di Gaglianico (BI) in Via F.lli Cairoli n. 150, per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 5.1. *Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno;* con l'allegato "F – Gestione rifiuti" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che ad integrazione delle prescrizioni precedentemente assegnate con Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/06/07, per le motivazioni indicate in premessa vengono assegnate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - A. Durante l'attività di stoccaggio dovranno essere valutate ed evitate tutte le operazioni che possono comportare il contatto tra sostanze in grado di reagire generando una situazione di pericolo.
 - B. Le attività di stoccaggio e miscelazione degli oli dovranno essere eseguite tenendo conto di quanto previsto dal Consorzio oli usati al fine di ottimizzare le operazioni di recupero e di smaltimento.
 - C. Tutti i contenitori utilizzati per materiali potenzialmente volatili (solventi, vernici, ecc.) vanno mantenuti in contenitori costantemente sigillati. Inoltre per tali rifiuti eventuali operazioni di movimentazione e miscelazione dovranno essere effettuate in piena conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.
3. di fare salvi i diritti di terzi e tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/06/07 non in contrasto con quelle contenute nel presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce integrazione alla precedente Autorizzazione Integrata Ambientale formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/06/07, valida per 6 anni dalla sua emanazione ed alla quale occorre riferirsi in ordine alla scadenza dell'autorizzazione vigente;
5. di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel

suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento;

6. di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
7. di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;
8. di rendere disponibile copia del presente atto al richiedente e di disporre la trasmissione agli Enti interessati ai fini dell'adempimento di quanto disposto dall'art. 5 comma 15 del D.Lgs. 59/05.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971;
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Biella, li

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
.....
Biella, li

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale

.....

.....

DATI ANAGRAFICI	
Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione Metallurgica Biellese s.r.l.	
Partita IVA n. 02136650021	Codice fiscale n. 02136650021
Ragione sociale del soggetto gestore: Metallurgica Biellese s.r.l.	
Partita IVA n. 02136650021	Codice fiscale n. 02136650021
Responsabile Tecnico Metallurgica Biellese s.r.l.	
Sede legale:	
Provincia: Biella	
Comune: Gaglianico	Codice istat 096 - 026
Località: ==	
Indirizzo: via F.lli Cairoli n. 150	
Sede operativa:	
Identificativo impianto: ==	
Provincia: Biella	
Comune: Gaglianico	Codice istat 096 - 026
Località:	
Indirizzo: via F.lli Cairoli n. 150	
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==	
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. Nord 5.042.736 Est 429.008.	
Particelle catastali: Gaglianico - Foglio 4, particelle 161, 464, 465..	

DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI				
Tipo provvedimento: Determinazione Dirigenziale				
Tipo autorizzazione: Autorizzazione Integrata Ambientale				
Numero autorizzazione: 2023				
Data autorizzazione: 19/06/07				
	Operazione di recupero :	R13; R4, R5.	Descrizione	Messa in riserva, messa in sicurezza, demolizione, altre operazioni ai fini del recupero e dello smaltimento del veicolo fuori uso.
	Operazione di recupero	R13; R4	Descrizione	Messa in riserva di rifiuti, cernita finalizzata al recupero, riduzione volumetrica mediante presso – cesoia, finalizzata al recupero di metalli ferrosi e non.
	Operazione di recupero	R13	Descrizione	Messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Operazione di smaltimento		D 15	Descrizione	Deposito preliminare di rifiuti.
Conto proprio		Conto terzi	X	
Tipologia rifiuti ammessi all'impianto: Rifiuti urbani; Rifiuti speciali.				
<p>02 01 10 rifiuti metallici</p> <p>03 01 04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, contenenti sostanze pericolose</p> <p>03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*</p> <p>03 01 99 rifiuti (della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili) non specificati altrimenti</p> <p>06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti</p> <p>08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</p> <p>08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11</p> <p>08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori</p> <p>08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose</p> <p>08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</p> <p>08 03 19* oli dispersi</p> <p>10 02 10 scaglie di laminazione</p> <p>10 02 99 rifiuti (dell'industria del ferro e dell'acciaio) non specificati altrimenti</p> <p>10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria</p> <p>10 06 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria</p> <p>10 08 09 altre scorie</p> <p>10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10*</p> <p>10 10 03 scorie di fusione</p> <p>11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose</p>				

11 02 99 rifiuti (prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi) non specificati altrimenti

11 05 01 zinco solido

11 05 02 ceneri di zinco

11 05 99 rifiuti (prodotti da processi di galvanizzazione a caldo) non specificati altrimenti

12 01 01 limatura e trucioli di metalli ferrosi

12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi

12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi

12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici

12 01 06* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12 01 07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12 01 08* emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni

12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni

12 01 10* oli sintetici per macchinari

12 01 19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili

12 01 99 rifiuti (prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche) non specificati altrimenti

12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio

13 01 01* oli per circuiti idraulici contenenti Pcb

13 01 04* emulsioni clorate

13 01 05* emulsioni non clorate

13 01 09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati

13 01 10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati

13 01 11* oli sintetici per circuiti idraulici

13 01 12* oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili

13 01 13* altri oli per circuiti idraulici

13 02 04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13 02 05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13 02 06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 02 07* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile

13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 03 01* oli isolanti e termoconduttori, contenenti Pcb

13 03 06* oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce
13 03 01

13 03 07* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati

13 03 08* oli sintetici isolanti e termoconduttori

13 03 09* oli isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili

13 03 10* altri oli isolanti e termoconduttori

13 05 02* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 03* fanghi da collettori

13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua

13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

13 07 01* olio combustibile e carburante diesel

13 07 02* petrolio

13 07 03* altri carburanti (comprese le miscele)

13 08 01* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 02* altre emulsioni

13 08 99* rifiuti (di oli) non specificati altrimenti

14 06 03* altri solventi e miscele solventi

14 06 05* fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi in vetro

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es. amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 04* veicoli fuori uso

16 01 06 veicoli fuori uso non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose

16 01 07* filtri dell'olio

16 01 08* componenti contenenti mercurio

16 01 09* componenti contenenti Pcb

16 01 10* componenti esplosivi (ad es. airbag)

16 01 11* pastiglie per freni contenenti amianto

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 13* liquidi per freni

16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 01 07, 16 01 11, 16 01 13, 16 01 14

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 01 99 rifiuti (veicoli fuori uso ecc) non specificati altrimenti

16 02 09* trasformatori e condensatori contenenti Pcb

16 02 10* apparecchiature fuori uso contenenti Pcb o da essi contaminate, diversi da quelle di cui alla voce 16 02 09

16 02 11* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

16 02 13* apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12

16 02 14 apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

16 05 05 gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

16 06 01* batterie al piombo

16 06 02* batterie al nickel-cadmio

16 06 03* batterie contenenti mercurio

16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)

16 06 05 altre batterie ed accumulatori

16 06 06* elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata

16 07 08* rifiuti contenenti olio

16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio e platino (tranne 16 08 07)

16 08 02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 08 05* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico

16 08 07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 02 04 * vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

17 04 01 rame, bronzo ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose

17 04 11 cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 03* terra e rocce contenenti sostanze pericolose

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03

19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio

19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi

19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose

19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03

19 12 02 metalli ferrosi

19 12 03 metalli non ferrosi

19 12 04 plastica e gomma

19 12 05 vetro

19 12 06* legno contenente sostanze pericolose

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

20 01 01 carta e cartone

20 01 02 vetro

20 01 33* batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02, e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

20 01 34 batterie e accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 20 01 33

20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

20 01 37* legno contenente sostanze pericolose

20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

20 01 39 plastica

20 01 40 metallo

20 03 07 rifiuti ingombranti

Scadenza autorizzazione	19/06/2013	6 anni dalla autorizzazione: D.D. 2023 del 19/06/07
Provenienza	==	
Bacino di utenza:	==	
Quantità autorizzata (rifiuti non pericolosi):	42.000	t/anno
Quantità autorizzata (rifiuti pericolosi):	2.000	t/anno

Quantità autorizzata (rifiuti pericolosi contenenti PCB e PCT):	18	t/anno
Massimo quantitativo di rifiuti non pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva):	3512,5 t.	
Massimo quantitativo di rifiuti pericolosi oggetto di stoccaggio (messa in riserva):	215,5 t.	
Massimo quantitativo di rifiuti pericolosi contenenti PCB e PCT con concentrazioni inferiori a 500 p.p.m. oggetto di stoccaggio.	15,5 t.,	
<p>Destinazione dei rifiuti ottenuti secondo le indicazioni progettuali previste dal proponente negli elaborati presentati: "S.E.P.I." s.a.s (Torino); "Rotamfer" s.p.a. - Castelnuovo del Garda (VR); "Bergadano" - Gaglianico (BI); "Giovanni Grassano" (Alessandria); "C.E.B." s.r.l. – Mottalciata (BI); "FERMET" s.r.l. – Mappano di Borgaro T.se (TO); "C.R.S." – Leinì (TO).</p> <p><i>(Viene fatta salva la possibilità di individuare nuovi destinatari dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni assegnate)</i></p>		